



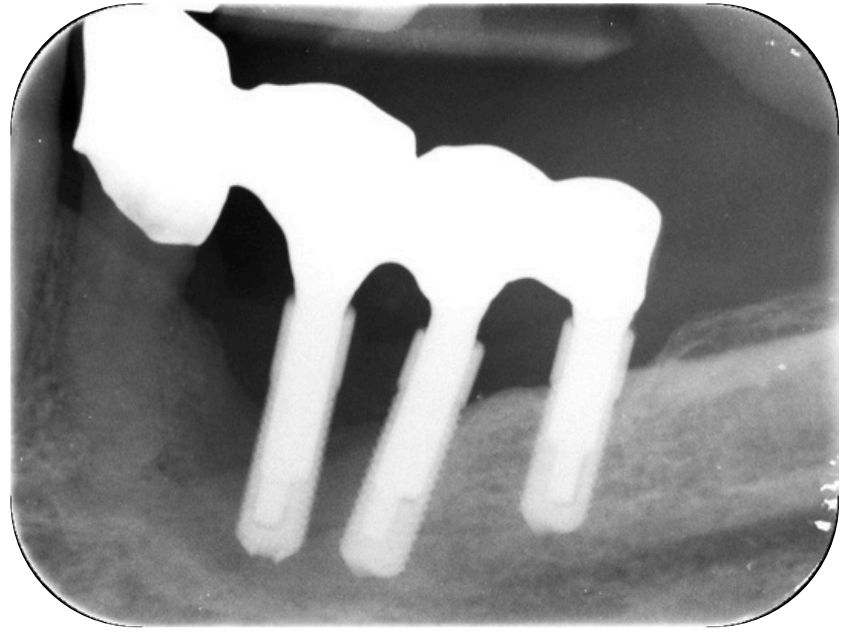
Scopo: il paziente di anni 65 si presenta alla nostra attenzione per la riabilitazione del quadrante 3, lamentando frequenti accessi a seguito di perimplantite degli impianti 34-35.

Materiali e metodi: Dopo attento studio e analisi del caso clinico, si procede con la rimozione degli impianti 34-35-36; si attendono 3 mesi e si esegue una CBCT dove si riscontra una atrofia ossea severa con esposizione del nervo alveolare inferiore, rendendo così l'intervento estremamente complesso e ad alto rischio. Dopo aver informato il paziente sia verbalmente che per scritto e aver firmato il consenso informato, si esegue un intervento di GBR verticale necessario per una riabilitazione fissa su impianti nel quadrante 3. Per la rigenerativa si utilizza una miscela costituita 50% da osso autologo e 50% da osso omologo (nessun biomateriale) con prp posizionato sopra l'innesto.

L'innesto viene stabilizzato e protetto con una membrana in e-ptfe rinforzata in titanio, sostenuta in verticale da 2 viti con azione di "effetto tenda" e fissata alla mandibola con pin linguali e vestibolari. Dopo 10 mesi dall'intervento si rimuove la membrana in e-ptfe e si posizionano 3 impianti in sede 34-35-36 protesicamente guidati, lasciandoli sommersi.

Dopo 3 mesi dal posizionamento degli impianti si procede con il primo intervento di chirurgia mucogengivale con innesto epitelio connettivale occlusalmente e vestibolarmente per assenza pressoché totale di gengiva cheratinizzata. Dopo altri 3 mesi si decide di eseguire un secondo intervento mucogengivale con innesto di connettivo al fine di aumentare il volume del tessuto.

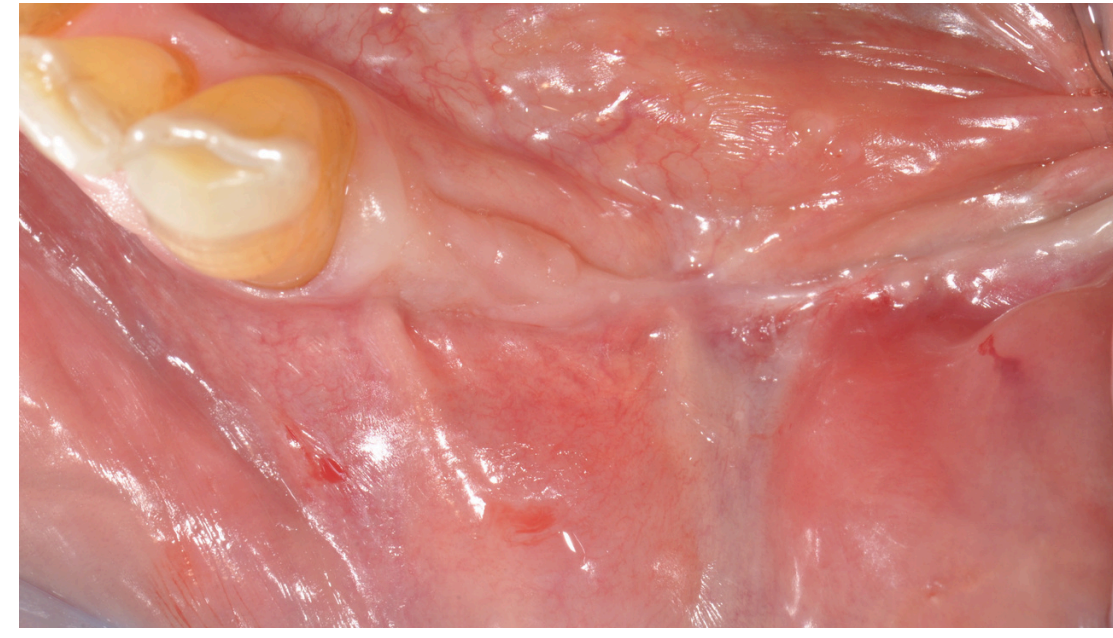
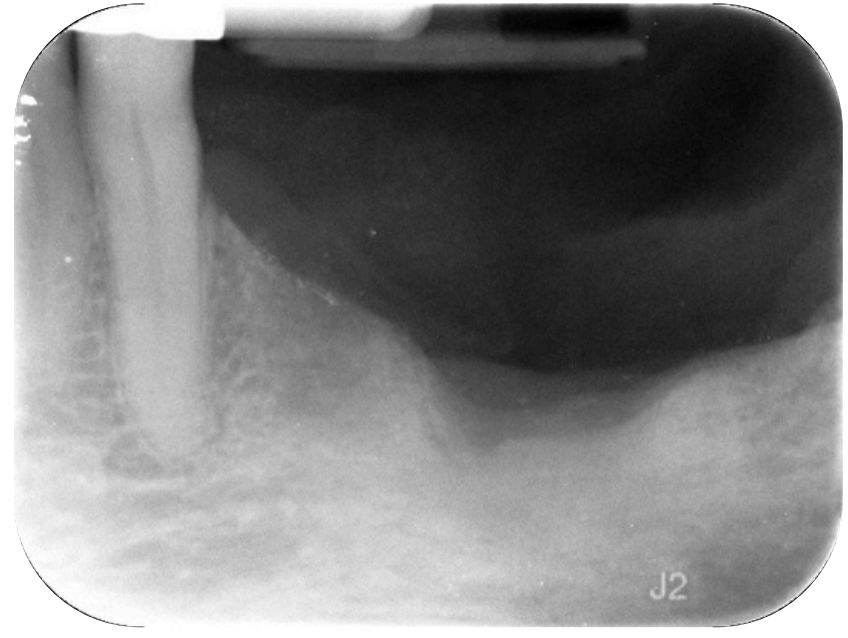
Dopo altri 3 mesi si esegue un terzo intervento di chirurgia mucogengivale con innesto epitelio connettivale vestibolare. Dopo altri 3 mesi si procede con la protesizzazione degli impianti 34-35-36 con corone definitive in zirconia. Il piano di cura prevedeva inizialmente una protesizzazione provvisoria su impianti ma su richiesta del paziente non è stata eseguita.



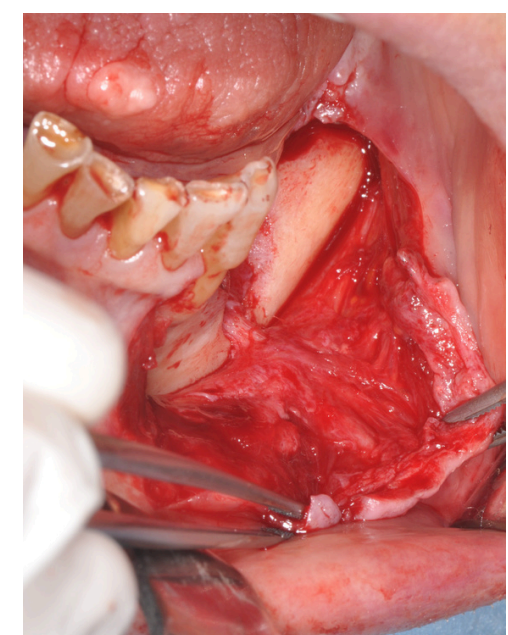
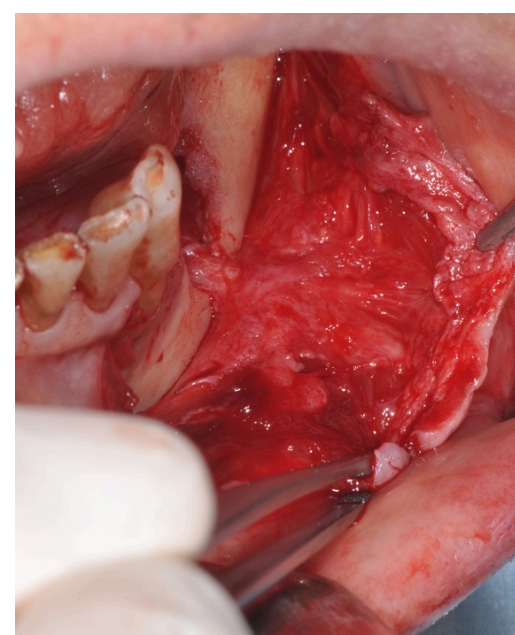
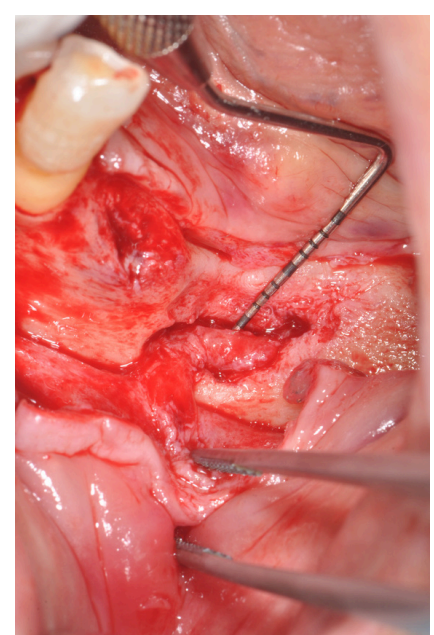
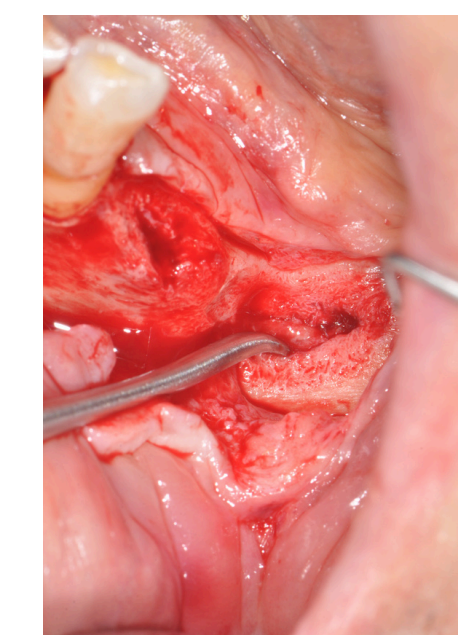
Rx caso iniziale



Opt ed RX dopo 3 mesi dalla rimozione impianti 34-35-in perimplantite e 36

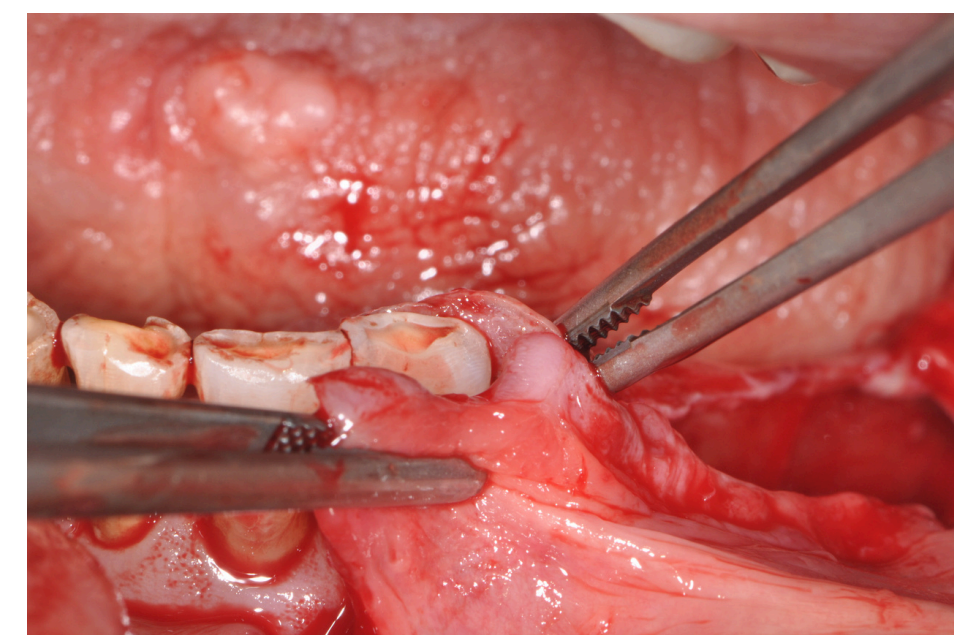


Visione occlusale e laterale pre-intervento di GBR verticale

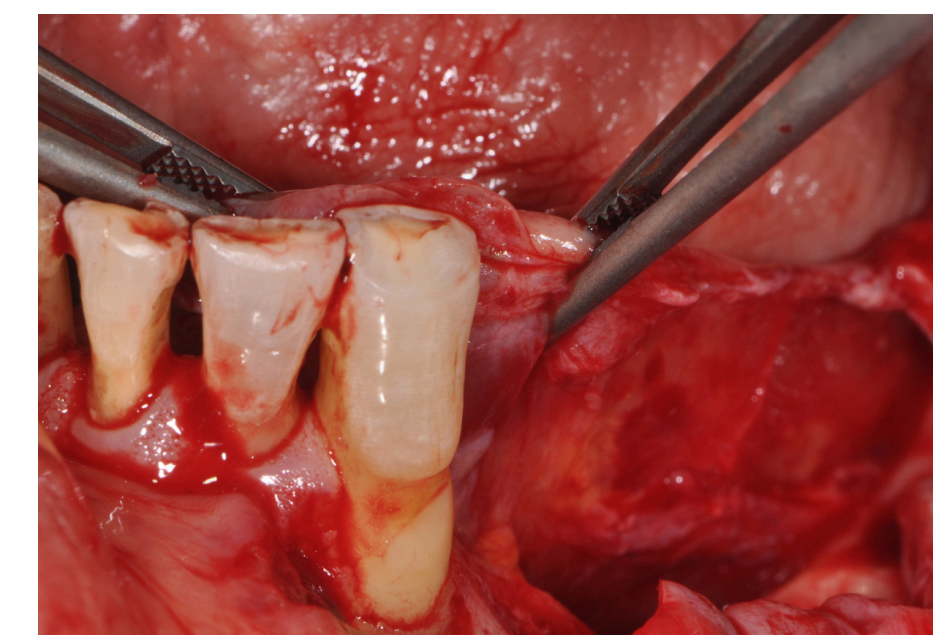


Scollamento del lembo, scheletrizzazione e lateralizzazione del nervo alveolare inferiore esposto a causa della severa atrofia ossea

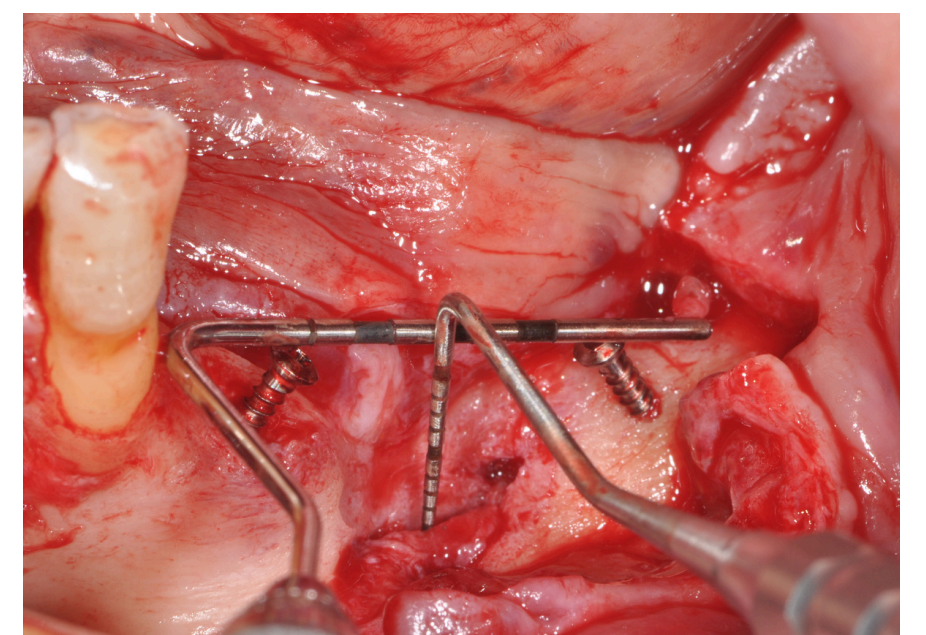
Passivazione del lembo vestibolare con esposizione dei 3 rami del nervo mentoniero dopo la lateralizzazione del nervo alveolare inferiore



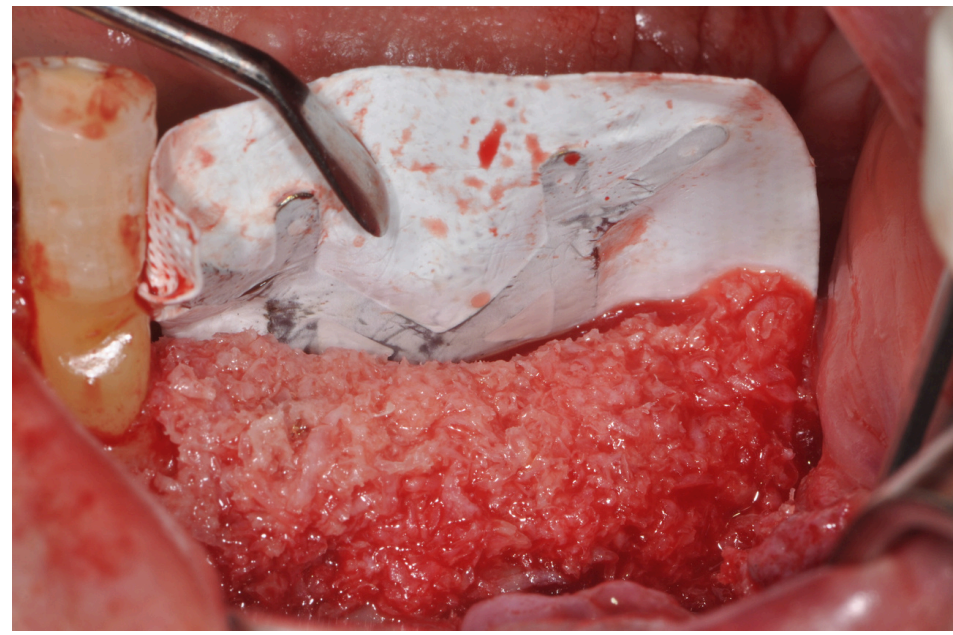
Completamento della passivazione lembo vestibolare con movimento di stretching



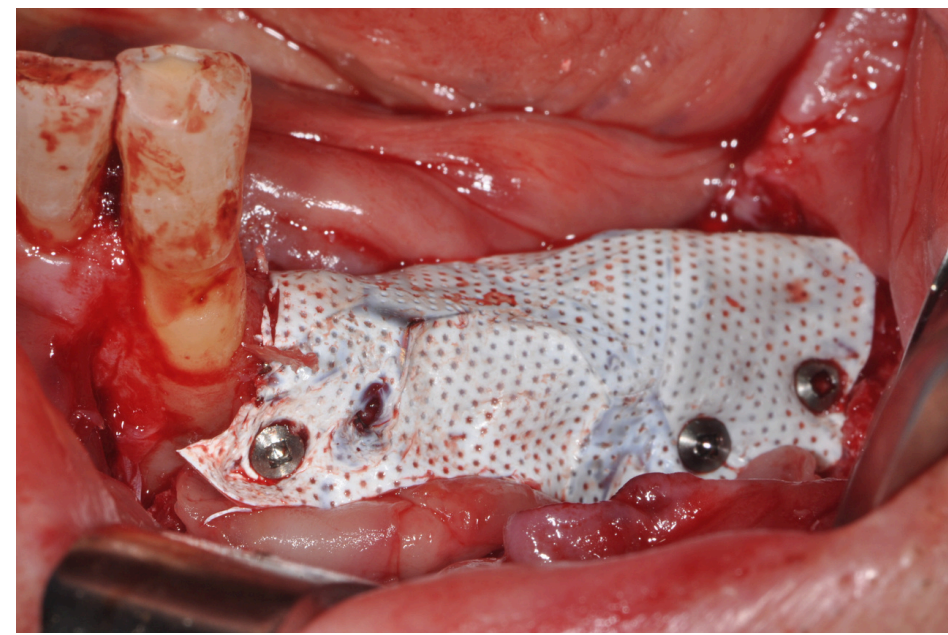
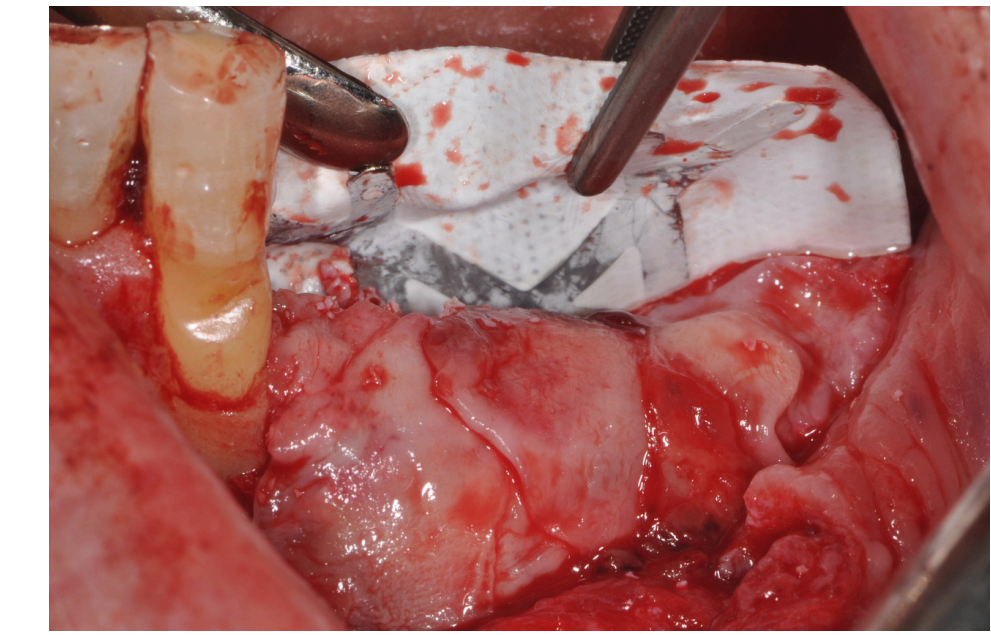
Passivazione lembo linguale



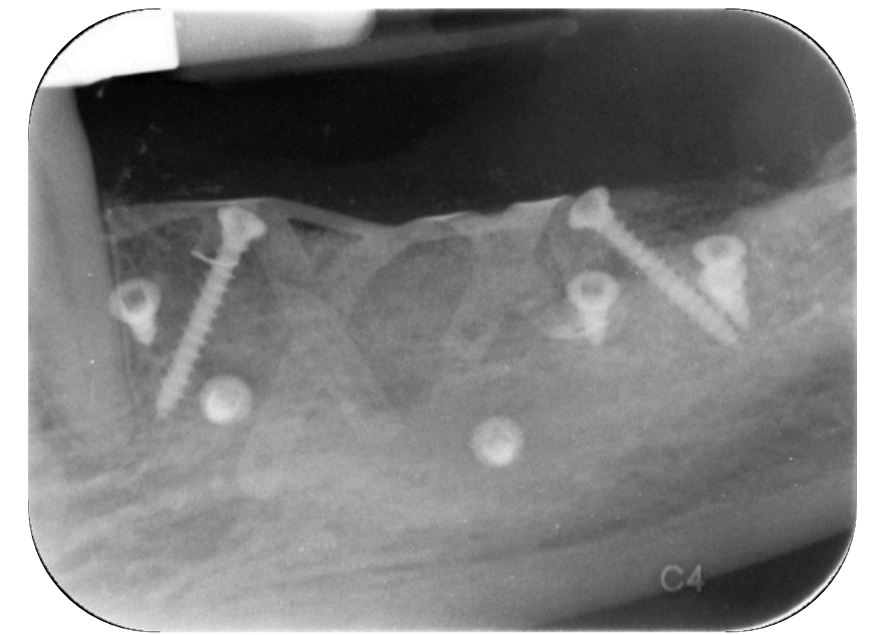
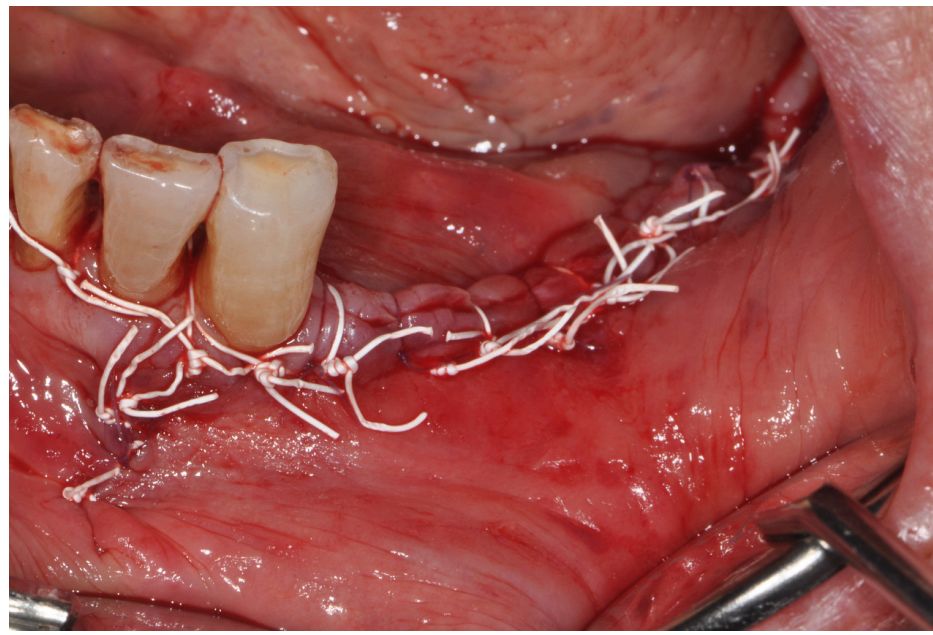
Posizionamento viti "effetto tenda" con individuazione dei picchi ossei misurazione con una sonda del volume osseo da rigenerare (oltre 10 mm di gbr verticale)



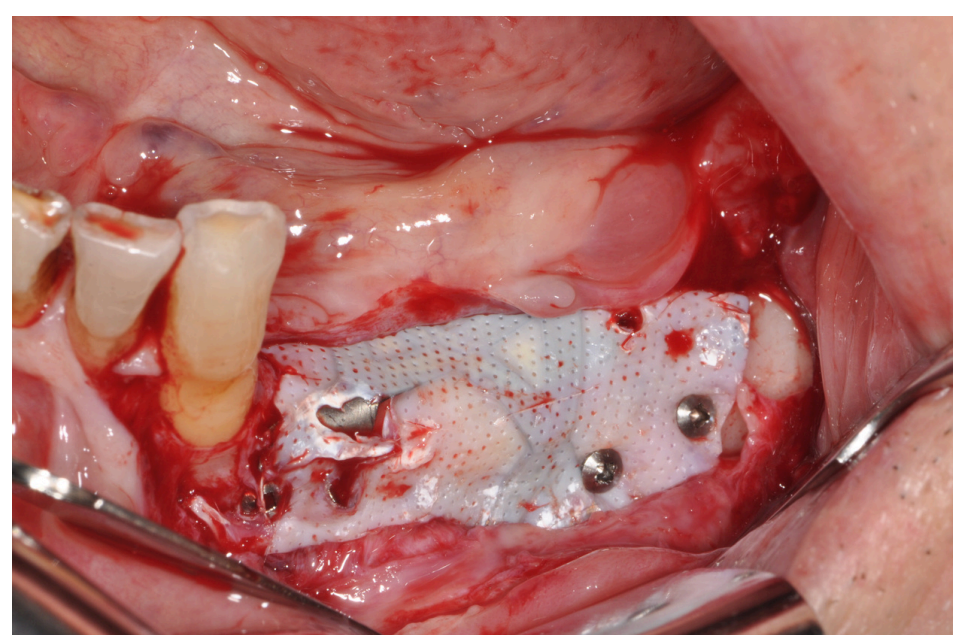
Fissaggio linguale della membrana non riassorbibile in e-ptfe con pin, posizionamento della miscela ottenuta con 50% osso autologo, 50% osso omologo con PRP a coprire l'innesto



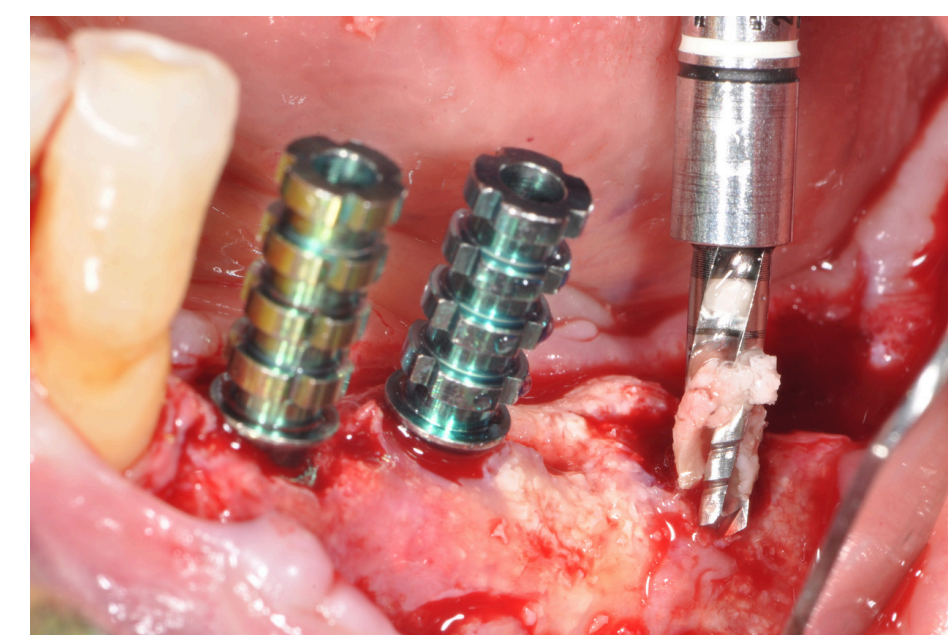
Fissaggio vestibolare della membrana in e-ptfe con 3 pin vestibolari. Sutura con materasso orizzontale intervallati da punti semplici con filo 5-0 in e-ptfe



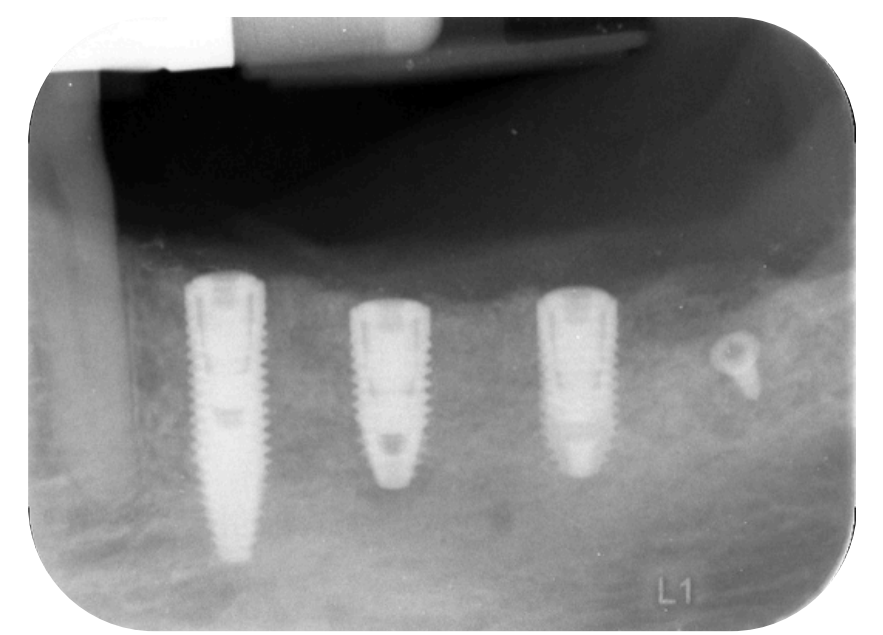
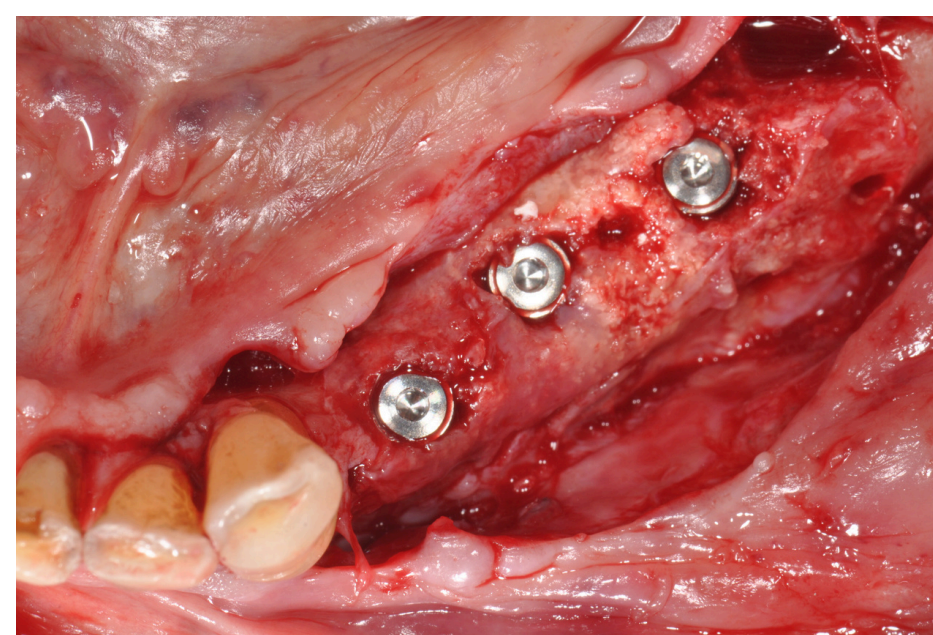
Rx dopo 10 mesi dall'intervento di GBR verticale



Incisione, scollamento e rimozione della membrana in e-ptfe dopo 10 mesi dall'intervento di gbr verticale



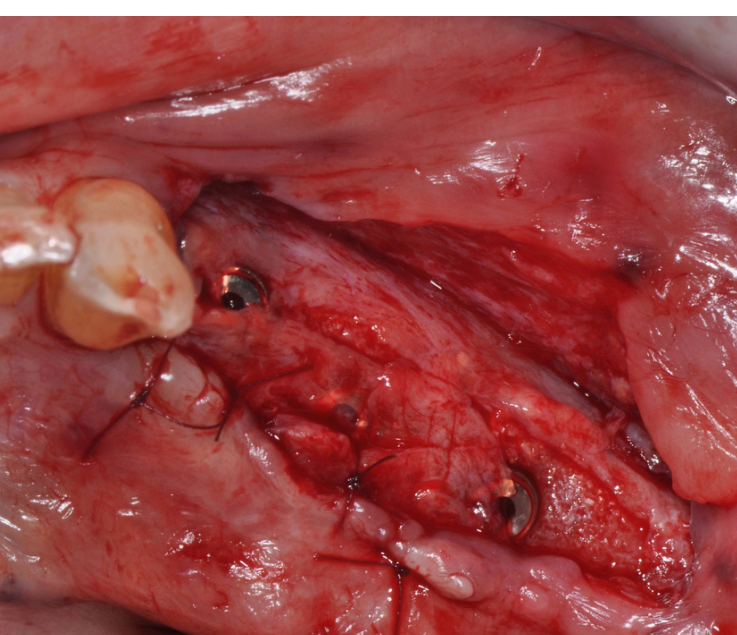
Preparazione del tunnel implantare per posizionamento impianti 34-35-36 protesicamente guidati; si noti il volume osseo rigenerato



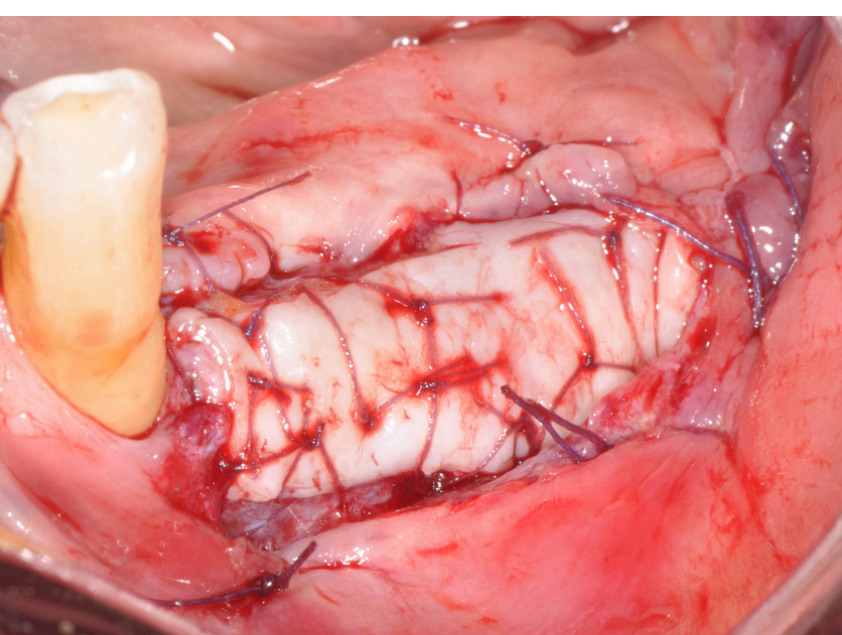
Rx post intervento



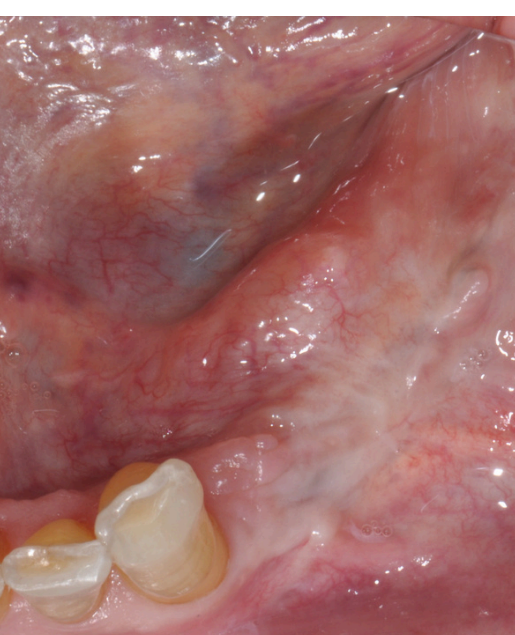
Prima chirurgia mucogengivale dopo 3 mesi dal posizionamento implantare



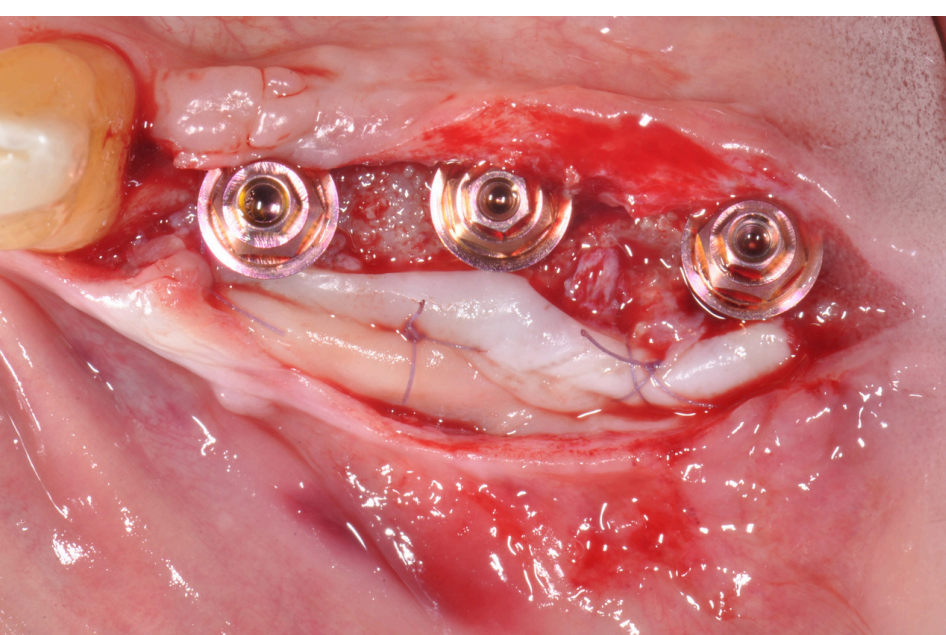
Lembo a spessore parziale con ancoraggio periostale del lembo linguale



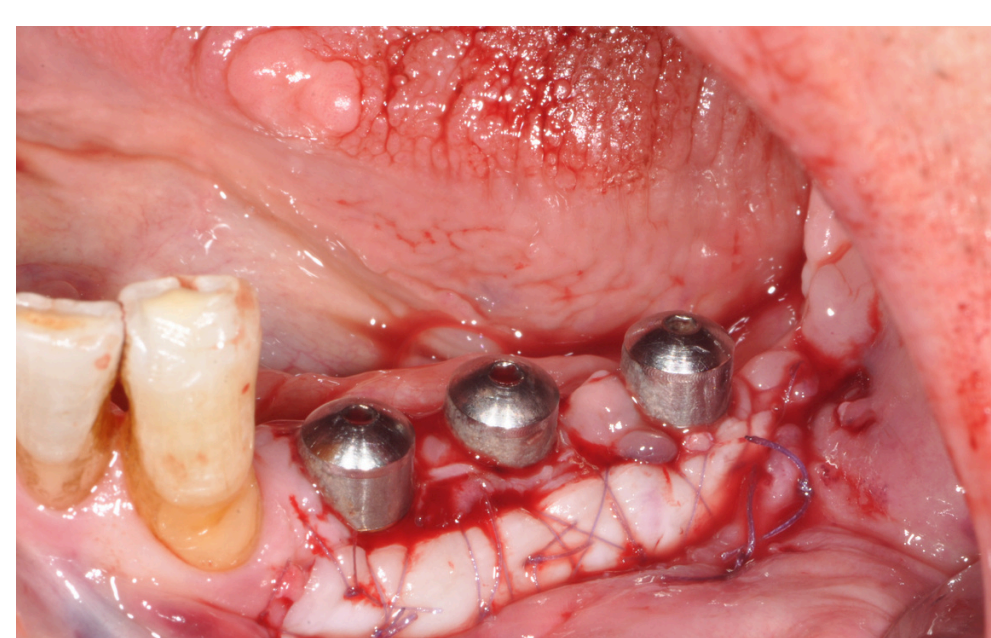
Sutura dell'innesto epitelio-connettivale al letto periostale e del lembo mucoso



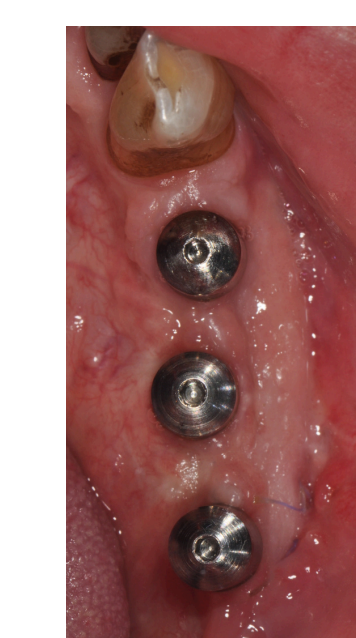
Seconda chirurgia mucogengivale dopo 3 mesi: lembo bilaminare con innesto di tessuto connettivo e posizionamento sui impianti 34-35-36



Guarigione seconda chirurgia dopo 4 mesi



Terza chirurgia mucogengivale: sutura dell'innesto epitelio-connettivale al letto periostale e del lembo mucoso



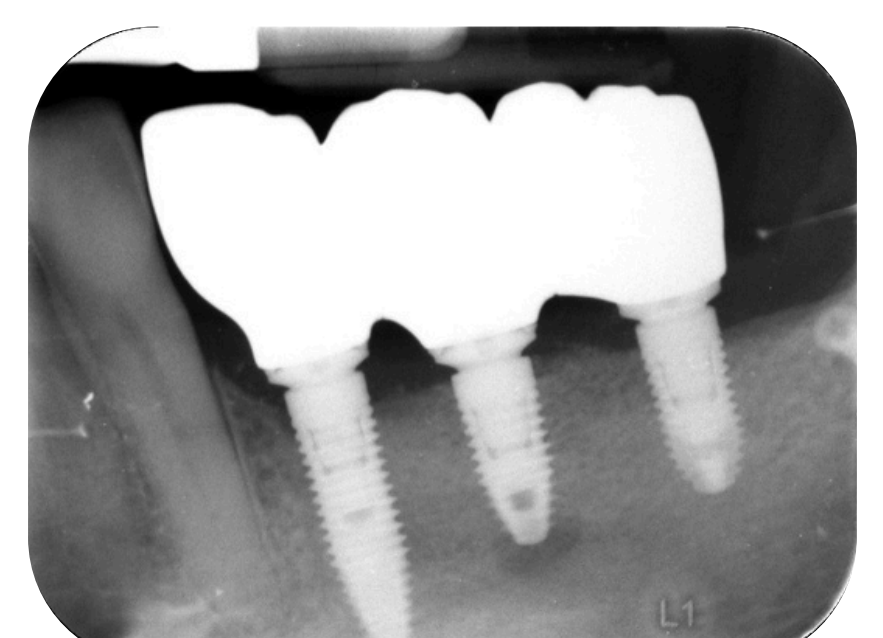
Guarigione terza chirurgia dopo 3 mesi



Posizionamento Corone definitive in zirconia sugli impianti 34-35-36



Controllo a 1 anno dal carico protesico con evidente effetto creaping dei tessuti molli



Rx ad 1 anno dal carico

Risultati:

Dopo 24 mesi dall'inizio del piano di cura, grazie ad una corretta pianificazione chirurgica, ad una progettazione impianto protesica e ad una attenta gestione dei tessuti molli perimplantari, si è raggiunto l'obiettivo di riabilitare quadrante 3 con protesi fissa su impianti. La riabilitazione ha comportato fase chirurgica di espianto di 34-35 per perimplantite e 36, GBR verticale, posizionamento di impianti 34-35-36 protesicamente guidati, 3 chirurgie mucogengivali per ricreare un corretto volume di gengiva cheratinizzata perimplantare, e corone protesiche definitive in zirconia sugli impianti 34-35-36. L'intero caso clinico è stato eseguito dal dott. Stefano Daina. Inoltre una elevata motivazione e compliance del paziente è stata la chiave del successo.

Conclusioni:

Dopo 18 mesi dal carico masticatorio il volume osseo è stabile, i tessuti molli sono in ottima salute con un volume aumentato per effetto creaping. Il paziente viene regolarmente ai controlli e alle sedute di igiene orale professionale, per la sua e la nostra soddisfazione.